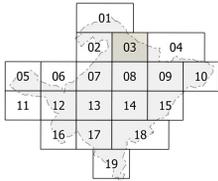


Legenda

- Confine comunale
- Involuppo delle previsioni urbane del vigente PRG
- Proposta di inviluppo delle previsioni urbane del nuovo PRG
- BENI E AREE DA TUTELARE**
 - Vincolo idrogeologico e forestale (R.D. 3267/23)
 - Beni forestali (Carta tipologico-forestale Reg. Abruzzo - 2009)**
 - Arbusteti e cespuglieti
 - Foreste, boschi e rimboscimenti
 - Aree percorse da incendio anni 2006-2014 (Reg. Abruzzo)
 - 2006 (anno di rif.)
 - Rischio incendi di interfaccia: perimetrazione delle fasce e delle aree (Piano della Protezione Civile comunale 2015)**
 - Carta storica delle valanghe anni 1957-2013 (Reg. Abruzzo)**
 - Cave attive (Piano delle att. estrattive - Reg. Abruzzo - 2015)**
 - Cave attive
 - Area e impianti per attività estrattive (CUS)
 - Depuratori (Piano di Tut. delle Acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
 - Depuratori
 - Fascia rispetto depuratori 100 m (DCM 4/2/77 all. 4 punto 1.2)
 - Pozzi per acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
 - Pozzi
 - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
 - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
 - Sorgenti di acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
 - Sorgenti
 - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
 - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
 - Corsi d'acqua (CTR e Carta Catastale)**
- PIANI**
 - PAI (Piano Assetto Idrogeologico)**
 - Aree con rischio**
 - R1 - moderato
 - R2 - medio
 - R3 - elevato
 - Aree con pericolosità di frana**
 - P1 - moderata
 - P2 - elevata
 - P3 - molto elevata (medificabilità)
 - Aree con pericolosità da scarpata**
 - Scarpate esterne ad aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
 - Scarpate ricadenti entro 100 m dalle aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
 - Scarpate ricadenti in area urbanizzata o con previsione di urbanizzazione
 - PSDA (Piano Stralcio Difesa Alluvioni)**
 - Aree con rischio**
 - R1 - moderato
 - R2 - medio
 - R3 - elevato
 - R4 - molto elevato
 - Aree con pericolosità**
 - P1 - moderato
- P2 - medio**
- P3 - elevato**
- P4 - molto elevato (medificabilità)**
- Vasche di laminazione (OPCM 3504/2006 e OPCM 3614/2007)**
- CLASSIFICAZIONE SISMICA E MICROZONAZIONE**
 - Zona sismica - OPCM 3274 del 20/03/2003: 2 (0.25g)
 - Pericolosità sismica - OPCM 3515/2006: 0.250-0.275 g (accelerazione massima attesa con una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni su suolo rigido e pianeggiante)
 - Aree suscettibili di instabilità**
 - Instabilità da frana (livelli 1 e 3)**
 - 1 - Instabilità di versante attiva
 - 2 - Instabilità di versante quiescente
 - 3 - Instabilità di versante inattiva
 - 4 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 1)
 - 5 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 3)
 - Instabilità da faglia**
 - Faglia attiva e capace - tratto certo e definito (FAC_a)
 - Faglia attiva e capace - tratto incerto (FAC_b)
 - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto certo
 - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto incerto
 - Zone di faglia**
 - Zona di rispetto (livello 3)
 - Zona di rispetto della faglia di San Gregorio in via di validazione da parte del tavolo tecnico regionale (livello 1)
 - Zona di attenzione (livello 3)
 - Zona di attenzione di San Gregorio per la quale l'esito delle indagini di approfondimento ha accertato l'assenza di una faglia attiva e capace di rompere in superficie
 - Zona di faglia (livello 3)
 - Zona suscettibile di instabilità per faglia attiva e capace
 - Deformazioni di faglia attiva e capace
 - Instabilità da cavità sotterranee**
 - Imbocco cavità (livello 3)
 - Cedimenti differenziali - crollo di cavità (livello 1)
 - Instabilità da liquefazione (livello 1)**
 - Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti da faglia e da frana (livello 1)**
 - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali oggetto di particolare attenzione (livello 3)**
 - Fattore di amplificazione 2.5 < FA < 3.0
 - Zona a pericolosità geotecnica
 - Microzonazione sismica - Aree per le quali si consigliano ulteriori approfondimenti (livello 1) Preturo-Sassa e Bazzano-Monticchio-S. Elia)**
 - Aree di approfondimento**
 - Eventuali liquefazioni e sinkhole
 - Faglia attiva e capace
 - Faglia potenzialmente attiva e capace
 - Frana
 - Risultati preliminari dell'estensione della microzonazione sismica a tutto il territorio comunale**
 - Faglie attive e capaci
 - Trincee gravitative
 - Doline
 - Aree potenzialmente suscettibili di liquefazione e cedimenti differenziali

COMUNE di L'AQUILA
 Dipartimento per la Ricostruzione
 SETTORE PIANIFICAZIONE



SINDACO Massimo Cialente	UFFICIO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE Coordinamento interno Maurizio Tollis	SETTORE RICOSTRUZIONE PRIVATA Graziano Berardi Lisa Di Carliantonio Roberto Spagnoli	CONSULENTE GIURIDICO Paolo Urbani
ASSESSORE Pietro Di Stefano	SETTORE PIANIFICAZIONE Giovanni De Angelis	SETTORE AMBIENTE Dina Dell'Uscio Giuseppe Tomagra Marco Vitaliani	TELOS Territory Environment Legislation for fun Open Society - Giovanni Cattoro
DIRIGENTE Chiara Santoro	SETTORE PATRIMONIO Piero Tattano	UNIVERSITA' DI L'AQUILA Dipartimento di Ingegneria Civile Edile-Architettura Ambientale	
COORDINATORE Daniele Iacovone	Claudio Rusotti Sandro Tosone	SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA Francesco Moretti	